

## GLI AUTORI

MARINA CAFFIERO è professore ordinario di Storia Moderna all'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Storia, culture, religioni. La sua ricerca si è rivolta soprattutto alla storia religiosa e culturale, e in particolare ai rapporti tra politica e religione nel corso dei processi di secolarizzazione in atto in Italia e in Europa tra XVI e XIX secolo, con specifica attenzione alla storia dei rapporti con le minoranze religiose. Ha pubblicato nove volumi monografici, dieci volumi miscelanei da lei curati, più di un centinaio fra saggi e articoli su riviste italiane e straniere e in diverse lingue. Il suo volume *Battesimi forzati. Storie di ebrei, cristiani e convertiti nella Roma dei papi*, Roma, Viella, 2004 è stato tradotto e pubblicato negli USA (California University Press, 2011) ed è in corso di traduzione in Francia (Honoré Champion). Ha curato il volume *Rubare le anime. Diario di Anna del Monte ebrea romana*, Roma, Viella, 2008 e il volume *Le radici storiche dell'antisemitismo. Nuove fonti e ricerche*, Roma, Viella, 2009. Recentemente ha curato: il numero monografico su *Ebrei. Scambi e conflitti tra XV e XX secolo*, della rivista «Roma moderna e contemporanea», XIX/2011, 1 (ma 2012); con Anna Esposito il volume *"Judei de urbe". Roma e i suoi ebrei: una storia secolare*, Roma, Edizioni della Direzione generale degli Archivi, 2011 (ma 2013). Sui rapporti tra mondo ebraico e mondo cristiano ha pubblicato le monografie *Legami pericolosi. Ebrei e cristiani tra eresia, libri proibiti e stregoneria*, Torino, Einaudi, 2012 e *Storia degli ebrei nell'Italia moderna. Dal Rinascimento alla Restaurazione*, Roma, Carocci, 2014. Attualmente presiede l'Associazione per la storia degli ebrei nel Lazio e negli ex territori Pontifici (ASEL) che ha organizzato un convegno, e curato, insieme ad Anna Esposito, la relativa stampa degli atti: *Gli ebrei nello Stato della Chiesa. Insediamenti e mobilità (secoli XIV-XVIII)*, Padova, Esedra Editrice, 2012. Ha fondato e dirige una rivista di storia on line ([www.giornaledistoria.net](http://www.giornaledistoria.net)). Dal 2012 dirige il Dottorato di ricerca di "Storia, antropologia e religioni" del suo Dipartimento.

E-mail: [marina.caffiero@uniroma1.it](mailto:marina.caffiero@uniroma1.it)

ANGELA CARBONE è professore associato di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dove insegna Metodologia della ricerca storica e Storia dell'opinione pubblica. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la storia della popolazione, della famiglia, dell'infanzia, delle donne e delle politiche assistenziali in età moderna. Fra le sue più recenti pubblicazioni si segnalano: *Tra vicoli e precipizi. Popolazione, società e istituzioni a Matera nel corso del Settecento* (Bari, Cacucci Editore, 2010); *L'arte tipografica negli orfanotrofi maschili del Mezzogiorno ottocentesco*, in G. ELIA (a cura di), *Il contributo dei saperi nella formazione* (Bari, Progedit, 2012, pp. 361-375); *Il soccorso alla maternità e all'infanzia in Italia tra carità e politiche statali (secc. XVI-XX)*, in collaborazione con A.G. de Pinto, in R. PAGANO, F. MASTROBERTI (a cura di), *La donna nel diritto, nella politica e nelle istituzioni*, in «Quaderni del Dipartimento Jonico», n. 1/2015, pp. 267-285.

E-mail: [angela.carbone@uniba.it](mailto:angela.carbone@uniba.it)

GIOVANNA DA MOLIN è professore ordinario di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Ha pubblicato numerosi volumi di carattere storico-demografico sull'infanzia abbandonata in Italia, sulla popolazione e sulla famiglia. Fra le sue pubblicazioni si segnalano: *Famiglia e matrimonio nell'Italia del Seicento* (Bari, Cacucci Editore, 2000); *I figli della Madonna. Gli esposti all'Annunziata di Napoli. Secc. XVII-XIX* (Bari, Cacucci Editore, 2001); *Famiglia e infanzia nella società del passato* (Bari, Cacucci Editore, 2008); *Storia sociale dell'Italia moderna* (Brescia, Editrice La Scuola, 2014).

E-mail: [giovanna.damolin@uniba.it](mailto:giovanna.damolin@uniba.it)

ANNA LUCIA DENITTO insegna Storia Contemporanea nella Facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue e Beni Culturali dell'Università del Salento. Studiosa di storia della società meridionale in età contemporanea, ha pubblicato saggi e monografie sulle classi dirigenti e le élites economiche dall'Unità al secondo dopoguerra, sulle politiche pubbliche per il Mezzogiorno, sulla storia del territorio, sul rapporto storia e informatica. Tra i suoi lavori più recenti: *Gli assi portanti. La Puglia, 2, Acqua*, Napoli, Guida, 2011; *The history of water management in Italy: The case of Apulia*, in «Plurimondi. An International Forum for Research and Debate on Human Settlements», n. 11, July-December 2012; *Province e/o Regioni. Continuità e rotture nelle «Puglie» dal fascismo a oggi*, in F. BONINI (a cura di), *Orizzonti di cittadinanza. Per un atlante delle circoscrizioni amministrative italiane dall'Unità*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2016. Ha diretto progetti di ricerca nazionali. Ha ricoperto incarichi istituzionali. È responsabile per l'area storica della Cooperazione internazionale tra Università del Salento e Universidad de Zaragoza promossa dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo. Dirige il progetto interdisciplinare sulla storia del territorio salentino degli ultimi due secoli, consultabile all'indirizzo <http://www.progettostoria.unisalento.it/>.  
E-mail: [annalucia.denitto@unisalento.it](mailto:annalucia.denitto@unisalento.it)

ANTONIO FINO è professore ordinario di Storia contemporanea. Ha compiuto ricerche e ha pubblicato saggi e volumi sui seguenti temi: strutture ecclesiastiche secolari e regolari, e rete caritativo-assistenziale nell'Italia meridionale tra XVI e XVII secolo; storia ecclesiastica, storia religiosa e storia civile nel Mezzogiorno tra XIX e XX secolo; presenza e attività politica del laicato cattolico nel Mezzogiorno tra XIX e XX secolo; formazione dell'Italia democratica repubblicana, con particolare attenzione alla lotta politica, ai problemi istituzionali, alla ricostruzione di una struttura amministrativa che riflettesse e al tempo stesso sostenesse lo sviluppo democratico del Paese.  
E-mail: [fino.antonio@gmail.com](mailto:fino.antonio@gmail.com)

FRANCESCO GAUDIOSO è professore ordinario di Storia Moderna presso l'Università del Salento. Ha dedicato numerosi lavori alla storia sociale, politica, religiosa e istituzionale del Mezzogiorno d'Italia in età moderna, con particolare attenzione al notariato e alla pratica testamentaria, ai fenomeni di banditismo e brigantaggio, alla storia urbana e alla storia sismica. Tra le sue monografie: *Domanda religiosa e mediazione notarile nel Mezzogiorno moderno* (1999); *Il banditismo nel Mezzogiorno moderno tra punizione e perdono* (2003<sup>2</sup>); *Brigantaggio, repressione e pentitismo nel Mezzogiorno preunitario* (2004<sup>2</sup>); *Famiglia, proprietà e coscienza religiosa nel Mezzogiorno d'Italia, secoli XVI-XIX* (2005); *Una tragedia sismica nella Calabria del Settecento* (2005); *Il potere di punire e perdonare. Banditismo e politiche criminali nel Regno di Napoli in età moderna* (2006).  
E-mail: [francesco.gaudioso@unisalento.it](mailto:francesco.gaudioso@unisalento.it)

VITANTONIO GIOIA è docente di Storia del Pensiero economico (Università del Salento), già Preside di Scienze Politiche (Università di Macerata), coordinatore del Dottorato Internazionale "The European Tradition in the Economic Thought" e Direttore del Department of History, Society and Human Studies (Università del Salento). Tra le sue recenti pubblicazioni: *Capitalism and Judaism in Werner Sombart: a contribution to the analysis of capitalist rationality and its limits*, in *Research in the History of Economic Thought and Methodology*, Vol. 32; GIOIA, NOTO, SANCHEZ, *Pensiero Critico ed Economia Politica nel XIX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2015; *Werner Sombart: il capitalismo moderno e il suo futuro. Un'ipotesi di lavoro*, in «Sociologia Italiana. AIS Journal of Sociology», n. 5, Aprile 2015, pp. 11-32; *The German Historical School of Economics in the Italian Debate (1870-1890)*, in *The German Hi-*

*historical School and European Economic Thought*, a cura di J.L. Cardoso, M. Psalidopoulos, New York, Routledge, 2016, pp. 80-96; *Diseguaglianze e sviluppo. Le radici antiche di un problema attuale*, in B. GIOVANOLA, *Etica pubblica e giustizia sociale*, Roma, Carocci, 2016. E-mail: vitantonio.gioia@unisalento.it

HUBERT HOUBEN è professore ordinario di Storia medievale nell'Università del Salento (Lecce), Presidente della "Internationale Historische Kommission zur Erforschung des Deutschen Ordens" (Vienna) e del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Ordine Teutonico nel Mediterraneo (CIROTM) dell'Università del Salento. Ha insegnato nelle Università della Basilicata (Potenza) e di Bologna; è stato Senior Visiting Research Fellow del St. John's College di Oxford e Visiting Professor nelle Università di Vienna e di Berlino (FU). È stato insignito di vari Premi scientifici e della cittadinanza onoraria di Otranto. Tra i suoi libri: *Ruggero II di Sicilia. Un sovrano tra Oriente e Occidente*, Roma-Bari, Laterza, 1999 (ediz. tedesca 1997, ed. aggiornata 2010, ediz. inglese Cambridge 2002); *Federico II. Imperatore, uomo, mito*, Bologna, Il Mulino, 2009 (ediz. tedesca 2008); *I Normanni*, Bologna, Il Mulino, 2013 (ediz. tedesca 2012). E-mail: hubert.houben@unisalento.it

ANTONIO LERRA è professore ordinario di Storia moderna nell'Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento di Scienze Umane del quale è Direttore vicario, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee. Autore di numerose pubblicazioni, è componente della direzione scientifica delle Collane *Europa mediterranea* (Ed. Lacaita) e *Adriatica moderna* (Ed. Biblion), del Comitato scientifico della «Rivista Italiana di Studi Napoleonici» e delle Fondazioni F. S. Nitti, G. Fortunato e G. Orlando, nonché Direttore scientifico della Collana *Basilicata moderna* (EditricErmes) e della Rivista «Bollettino Storico della Basilicata» della Deputazione Lucana di Storia Patria, della quale è Presidente. E-mail: antonio.lerra@unibas.it

ROBERTO MARTUCCI è nato a Lecce il 2 settembre 1949 e si è laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna (1972). Assistente di ruolo e professore incaricato nell'Università di Calabria (Arcavacata, 1973/85), professore associato nell'Università di Macerata (1985/1995), straordinario nell'Università di Torino (sede di Alessandria, 1995/99), professore ordinario nell'Università di Macerata (1999/2005) è dal 1° dicembre 2005 professore ordinario di Storia delle Istituzioni Politiche nell'Università del Salento. Attualmente è presidente del Corso di Laurea di Scienze Politiche; inoltre, ha diretto il Dottorato di Ricerca in Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee presso l'Università di Macerata (1999/2012) ed è condirettore del «Giornale di storia costituzionale». È autore di una ottantina di lavori scientifici (libri e saggi) riguardanti l'influenza costituzionale degli Stati Uniti sulla nascita del sistema politico rappresentativo nella Francia della Costituente rivoluzionaria (1789-91), la codificazione penale francese (1791-1810) e la storia dello Stato italiano dalle origini risorgimentali (il Regno di Sardegna, Cavour) ai giorni nostri. E-mail: roberto.martucci@unisalento.it

CARMELA MASSARO, professore associato di Storia medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento, ha sviluppato la sua attività di ricerca nell'analisi delle dinamiche istituzionali e socio-economiche delle città meridionali, occupandosi di storia della feudalità, di storia delle strutture ecclesiastiche meridionali e dei rapporti tra città e territorio. Tra le sue pubblicazioni *Potere politico e comunità locali nella Puglia tardomedievale*, Galatina (LE), Congedo editore, 2004; *Fiscalità pontificia e regno di Napoli nel secondo Quattrocento. Due registri di decime di Sisto IV*, in *Scritti di storia medievale offerti a Maria Consiglia De Matteis in occasione del suo settantesimo compleanno*, Spoleto 2011; *Principe e comunità*, in L. PE-

TRACCA, B. VETERE (a cura di), *Un principato territoriale nel Regno di Napoli? Gli Orsini del Balzo principi di Taranto (1399-1463)*, Roma 2013; *Amministrazione e personale politico nel principato orsiniano*, in G.T. COLASANTI (a cura di), *“Il re cominciò a conoscere che il principe era un altro re”*. *Il principato di Taranto e il contesto mediterraneo (secc. XII-XV)*, Roma 2014; *Spazi pubblici e città nella Puglia del tardo Medioevo*, in G. VITOLO (a cura di), *Città, spazi pubblici e servizi sociali nel Mezzogiorno medievale*, Salerno 2016.

E-mail: carmela.massaro@unisalento.it

FRANCESCO MINECCIA insegna Storia moderna e metodologia della ricerca storica all'Università del Salento. È autore di monografie e di vari saggi di storia economica e sociale in età moderna e contemporanea e sulla divulgazione e l'uso pubblico della storia in riviste e volumi collettanei.

E-mail: francesco.mineccia@unisalento.it

AURELIO MUSI è professore ordinario di Storia Moderna presso l'università degli studi di Salerno, dove è stato preside della facoltà di Scienze Politiche. È profesor titular presso la Universidad Católica de Colombia in Bogotá. È socio della Real Academia de la Historia. Giornalista pubblicista, è editorialista delle pagine napoletane de «La Repubblica» e collaboratore di altri periodici e giornali. Tra le sue pubblicazioni recenti più importanti: *L'impero dei vicere*, Bologna, Il Mulino, 2013; *Freud e la storia*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2015; *Mito e realtà della nazione napoletana*, Napoli, Guida, 2016.

E-mail: mus@unisa.it

CARMELO PASIMENI è docente di Storia Contemporanea presso l'Università del Salento; insegna nella Facoltà di Scienze della Formazione, Sociali e del Territorio nei Corsi di Studio in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Svolge attività di ricerca nel Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo. Alcune più recenti pubblicazioni: *The process of infrastructure building. Between construction and use of resources*, in «Plurimondi», V, 11, 2014; *The territories of united Italy 150 years later: between past and future*; *Trasporti. Gli assi portanti*, Napoli, Guida, 2011; *La lotta al fascismo all'ombra di Stalin. La militanza di Antonio Vincenzo Gigante*, Lecce, Argo, 2009. Dal 2007 al 2013 è stato Prorettore Vicario dell'Università del Salento.

E-mail: carmelo.pasimeni@unisalento.it

GIUSEPPE POLI è professore di Storia moderna presso l'Università di Bari “Aldo Moro”. È presidente del Comitato Provinciale di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e dirige la rivista «Risorgimento e Mezzogiorno». Inoltre fa parte del consiglio direttivo dell'Associazione per la Storia Sociale del Mezzogiorno e dell'Area Mediterranea, nonché del Comitato Scientifico della rivista «Rassegna Storica Lucana». I suoi interessi di ricerca riguardano la storia sociale ed economica del Mezzogiorno d'Italia, con particolare riferimento alle condizioni del mondo rurale. Tra i suoi lavori su questi aspetti si segnalano: *Territorio e contadini nella Puglia moderna. Paesaggio agrario e strategie produttive tra XVI e XVIII secolo*, Galatina (LE), Congedo Editore, 1990; *Città contadine. La Puglia dell'olio e del grano in età moderna*, Bari, Progedit, 2004; *L'anima e la terra nel Mezzogiorno moderno*, Bari, Progedit, 2008.

E-mail: giuseppe.poli@uniba.it

MARIA MARCELLA RIZZO è docente di Storia contemporanea presso l'Università del Salento. È membro del comitato scientifico della rivista «Il Risorgimento» e collaboratrice di «Ricerche di Storia Politica». Più recentemente ha curato il volume *“L'Italia è”*. *Mezzogiorno, Risorgimento e post-Risorgimento*, Roma, Viella, 2013; è autrice di *Terra d'Otranto (Lecce, Brindisi, Taranto)*, in *Abbasso la guerra! Neutralisti in piazza alla vigilia della*

*prima guerra mondiale in Italia*, a cura di F. Cammarano, Firenze, Le Monnier, 2015.  
E-mail: mariamarcella.rizzo@unisalento.it

FRANCESCO SOMAINI (1964) è docente di Storia Medievale presso l'ateneo salentino; si è occupato soprattutto di storia della Chiesa e delle istituzioni ecclesiastiche, e di storia politica, diplomatica ed istituzionale dell'età rinascimentale. Attualmente si sta interessando alla cartografia storica, ed a temi inerenti in particolare alla geografia politica dell'Italia, dell'Europa e del Mediterraneo, tra Basso Medioevo e prima età moderna. Si interessa inoltre di "cose turche" (in particolare i rapporti tra Italia e mondo ottomano alla fine del Medioevo). È stato socio fondatore (ed è membro del direttivo) di "Lombardia nel Rinascimento" di Milano e del "Centro Studi Orsiniani" di Lecce.  
E-mail: francesco.somaini@unisalento.it

ANGELANTONIO SPAGNOLETTI è professore ordinario di Storia moderna presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Bari "Aldo Moro" ove insegna anche Storia dell'Europa moderna. Ha indirizzato parte della sua attività di ricerca allo studio dei patriziati pugliesi tra XVI e XVIII secolo, alla storia dell'Ordine dei cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme e ai rapporti tra Italia e Spagna nel Cinquecento e nel Seicento. Ha studiato anche la storia delle casate regnanti italiane nel XVI e XVII secolo, la rivoluzione del 1799 in Puglia, la storia del Regno delle Due Sicilie e quella dei rapporti tra Puglia e Albania tra XV e XVII secolo.  
E-mail: angelantonio.spagnoletti@uniba.it

MARIO TOSTI è professore ordinario di Storia Moderna nell'Università degli Studi di Perugia ed è stato, fino al 2013, docente di Storia della Chiesa moderna e contemporanea presso l'Istituto Teologico di Assisi. È studioso di storia delle istituzioni ecclesiastiche, della cultura e della sensibilità religiosa tra il Cinquecento e l'Ottocento, con saggi che affrontano il rapporto tra la cultura cattolica e i processi di laicizzazione dello Stato e di secolarizzazione della vita sociale innescati dalla Rivoluzione francese. Dal 1999 al 2006 è stato responsabile scientifico di Programmi di rilevante interesse nazionale (PRIN), cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica. Dal 2001 è Presidente dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea (ISUC) e dal 2014 Direttore del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'Università di Perugia.  
E-mail: mario.tosti@unipg.it

GIUSEPPE MARIA VISCARDI (Brienza - Potenza 1950) è professore associato di Storia moderna presso il Dipartimento di Scienze umane, filosofiche e della formazione dell'Università degli studi di Salerno, e ha conseguito l'idoneità a professore ordinario nell'Abilitazione Scientifica Nazionale (tornata del 2012). Fa parte della Direzione della rivista «Ricerche di storia sociale e religiosa», fondata da Gabriele De Rosa, del Comitato scientifico dell'«Archivio italiano per la storia della pietà», fondato da don Giuseppe De Luca, e della «Rassegna storica lucana». È componente del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico dell'Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea (Potenza). Ha pubblicato il volume *Tra Europa e "Indie di quaggiù". Chiesa, religiosità e cultura popolare nel Mezzogiorno (secoli XV-XIX)*, Premessa di Gabriele De Rosa, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2005 (Premio Basilicata 2005). Con Paule Lerou (CNRS) e altri ha curato il repertorio bilingue, tematico e ragionato, *La pietà popolare in Italia. I. Calabria*, Prefazione di Gabriele De Rosa, Roma-Paris, Edizioni di Storia e Letteratura Letouzey & Ané, 1996. È autore, inoltre, di vari saggi dedicati alla storia sociale e religiosa e alla storia del movimento cattolico, apparsi in volumi miscelanei, Atti di convegni e in riviste nazionali e internazionali.  
E-mail: g.m.viscardi@unisa.it